



Confederazione Italiana Agricoltori
V.le Trento Trieste, 14
42024 Reggio Emilia

Reggio Emilia, 18/10/2018

Alle Aziende Agricole
associate in indirizzo

Oggetto: Disposizioni in materia di Spandimenti reflui Zootecnici per l'anno
2018/2019

In riferimento alle recenti normative inerenti l'applicazione della Direttiva Nitrati, in particolare all'entrata in vigore del Nuovo Regolamento relativo all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, ed in attesa di nuove disposizioni della Regione Emilia Romagna, siamo a comunicare quanto segue:

PERIODO DI DIVIETO ALL'IMPIEGO DI LIQUAMI E LETAMI:

- 1) Per le **ZONE VULNERABILI** da Nitrati (a Sud della Via Emilia, fino alla fascia collinare):
 - a) Il letame bovino, ovicaprino e di equidi su prati con prevalenza di graminacee, ivi inclusi i medicai a partire nel terzo anno, ed in pre-impianto su colture orticole, è vietata per trenta giorni, decorrenti dal 15 dicembre 2018 al 15 gennaio 2019.
 - b) E' vietata l'utilizzazione agronomica per novanta giorni, tra il 1 novembre 2018 e il 28 febbraio 2019, per i seguenti materiali:
 - * letami e digestato palabile, concimi azotati, ammendanti organici e correttivi da materiali biologici;
 - * liquami e digestato non palabile, su terreni con colture in atto, quali prati, medicai dal terzo anno d'impianto, cereali autunno-vernini, colture arboree inerbitate, terreni in preparazione per la semina primaverile anticipata (entro il mese di febbraio).

Dei novanta giorni di cui al precedente punto b, sessantadue sono continuativi dal 1 Dicembre 2018 al 31 gennaio 2019 e i restanti ventotto sono definiti in funzione dell'andamento meteorologico, nei mesi di novembre e/o di febbraio. A tale scopo sono predisposti dalla Regione, sulla base di dati forniti dall'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, appositi bollettini agrometeorologici con le indicazioni sui possibili periodi di spandimento, che saranno pubblicati su sito dell'Agenzia.

- 2) per le **ZONE NON VULNERABILI** da Nitrati (territorio ricompreso tra la via Emilia ed il Fiume Po e aree collinari e montane):
 - a) L'utilizzazione del letame bovino, equino ed ovicaprino e del digestato palabile su prati con prevalenza di graminacee, ivi inclusi i medicai a partire dal ter-

zo anno, colture arboree inerbite ed in pre-impianto su colture orticole e su terreni in preparazione per la semina primaverile anticipata (entro il mese di febbraio), è sempre ammessa.

- b) L'utilizzazione di letami diversi da quelli di cui al precedente punto, su terreni privi di colture, è vietata dal 1 dicembre 2018 al 31 gennaio 2019.
- c) L'utilizzazione dei liquami e del digestato non palabile su prati, medicai dal terzo anno d'impianto, cereali autunno-vernini, colture arboree inerbite, terreni in preparazione per la semina primaverile anticipata, è vietata dal 1 dicembre 2018 al 31 gennaio 2019.
- d) L'utilizzazione dei liquami e del digestato non palabile su terreni privi di colture o con residui colturali è vietata per 90 giorni dal 1 novembre 2018 al 31 gennaio 2019.

Nel mese di novembre il divieto può essere sospeso settimanalmente sulla base dei bollettini agrometeorologici predisposti dalla Regione, sulla base dei dati forniti dall' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, e pubblicati sul sito dell'Agenzia.

A disposizione per qualsiasi approfondimento e chiarimento si dovessero rendere necessari al riguardo, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Si precisa che quanto sopra esplicitato potrà subire delle modifiche nel momento in cui la Regione Emilia Romagna delibererà le nuove disposizioni in materia.

Il responsabile Provinciale
Territorio e Ambiente
Antonio Senza